

ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI LAGHI DI SERRAIA, PIAZZE E RELATIVI ECOSISTEMI

Il giorno 27 ottobre 2021, alle ore 18.00, presso la sala della Biblioteca di Baselga di Pinè (TN) in Via del Fosch.n.1, si sono riuniti i Signori:

- 1- ANESI DANIEL, nato a TRENTO (TN) il 12.12.1989, residente in BASELGA DI PINE' (TN) in Via Della Villa n 84, C.F. NSA DNL 89T12 L378J;
- 2- BROSEGHINI PAOLA, nata a MONZA (MI) il 10.06.1964, residente in Baselga di Pinè (TN) in Via Dei Fovi n. 29, C.F. BRS PLA 64H50 F704R;
- 3- CASAGRANDA SAMANTHA, nata a TRENTO (TN) il 31/05/1986, residente in BASELGA DI PINE' (TN) in Via delle Trote n.8, C.F. CSG SNT 86E71 L378Y;
- 4- DALLAPICCOLA SIMONE, nato a TRENTO (TN) il 07.01.1997, residente in BEDOLLO (TN) in Via Cesare Battisti n.2, C.F. DLL SMN 97A07 L378F;
- 5- DELLA VOLPE CLAUDIO, nato a NAPOLI (NA) il 17.11.1950, residente in TRENTO (TN) in Via G. Pecori Giraldi n. 11, DLL CLD 50S17 F839S;
- 6- FERRARI PIETRO, nato a RIVA DEL GARDA (TN) il 28.04.1940, residente in TRENTO (TN) in Via L. Anzoletti n. 6, C.F. FRR PTR 40D28 H330J;
- 7- FOLGHERAITER SIMONE, nato a TRENTO (TN) il 26.05.1998, residente in BASELGA DI PINE' (TN) in Via Dei Silari n. 2, C.F. FLG SMN 98E26 L378F;
- 8- GOMIERO ALESSANDRA, nata a PADOVA (PD) il 28.12.1973, residente a BASELGA DI PINE' (TN) in Via San Martino n. 14, CF GMR LSN 73T68 G 224W;
- 9- IORIATTI GIAMPAOLO nato a TRENTO (TN) il 17.11.1956, residente in PAVIA (PV) in Via Giacomo Rezia n. 20, C.F. RTT GPL 56S17 L378Y;
- 10- IORIATTI MATTEO, nato a BOLZANO (BZ) il 30.12.1976, residente in BASELGA DI PINE' (TN) in Via Del Mercato n. 13, CF RTT MTT 76T30 A952C;
- 11- IORIATTI SONIA, nata a TRENTO (TN) il 09.02.1989, residente in BASELGA DI PINE' (TN) in Via Di Ricaldo n. 6, CF RTT SNO 89B49 L378I;
- 12- MATTIVI FULVIO, nato a TRENTO (TN) il 06.03.1959, residente in TRENTO (TN) in Via Di Zell n. 30, C.F. MTT FLV 59C06 L378L;
- 13- SARTORELLI DANIELE, nato a TRENTO (TN) il 06.02.1957, residente in PERGINE VAL-SUGANA (TN) in Vicolo Degli Orti n. 3, C.F. SRT DNL 57B06 L378A;
- 14- VIGNA ICILIO, nato a TRENTO (TN) il 28.11.1959, residente in BASELGA DI PINE' (TN) in Via Miralago n. 11, C.F. VGN CLI 59S28 L378T.

I presenti designano in qualità di Presidente dell'Assemblea costitutiva il Sig. Mattivi Fulvio, il quale accetta e nomina il Sig. Ioriatti Giampaolo quale Segretario ed estensore del presente atto.

I presenti di comune accordo convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. È costituito tra gli associati presenti, ai sensi dell'articolo 39 e seguenti del Codice Civile, un Comitato senza scopo di lucro, avente la denominazione "COMITATO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI LAGHI DI SERRAIA, PIAZZE E RELATIVI ECOSISTEMI".

Art. 2. Il Comitato ha sede legale nel Comune di Baselga di Pinè (TN) in Via di Ricaldo n.22. L'eventuale modifica della sede sociale potrà essere decisa con deliberazione straordinaria dell'Assemblea dei soci, ai sensi dell'Articolo 1 dello statuto.

Art. 3. Il Comitato è a tempo indeterminato.

Art. 4. Il Comitato non ha scopo di lucro e persegue le seguenti finalità, analizzate dettagliatamente nell'allegato Statuto che fa parte integrante del presente Atto Costitutivo:

- promuovere la salvaguardia della salute del Lago della Serrai, di Piazze, della qualità dei relativi ecosistemi compresi immissari ed emissari;
- tutelare l'ecosistema, la biodiversità, la sostenibilità ambientale ed il valore paesaggistico dei Laghi e dell'intero ecosistema sotteso;
- sviluppare iniziative per la valorizzazione sostenibile e la fruizione equilibrata dei Laghi e del territorio limitrofo, compresi immissari ed emissari;
- favorire la conoscenza ed il coinvolgimento dei cittadini e delle istituzioni sulle problematiche dei Laghi, del territorio e sulle prospettive.

Art. 5. Sono Organi del Comitato:

- L'Assemblea dei soci del Comitato;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente del Comitato;

I componenti nominano all'unanimità membri del Consiglio Direttivo i Signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente	Sig. Mattivi Fulvio
Vicepresidente	Sig.ra Broseghini Paola
Segretario	Sig. Ioriatti Giampaolo
Tesoriere	Sig. Folgheraiter Simone
Consigliere	Sig. Vigna Icilio

I Signori accettano le rispettive cariche.

Art. 6. Le norme sull'ordinamento, sull'amministrazione e sulla rappresentanza del Comitato, le attività facenti parte dell'oggetto sociale, i requisiti e la procedura per l'ammissione di nuovi soci, l'elettività, la gratuità dell'attività svolta dai volontari, i diritti e gli obblighi dei soci sono contenute e disciplinate dal citato Statuto allegato al presente atto.

Art. 7. Le spese del presente atto costitutivo, conseguenti e dipendenti, sono a carico del Comitato stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Firme dei componenti)

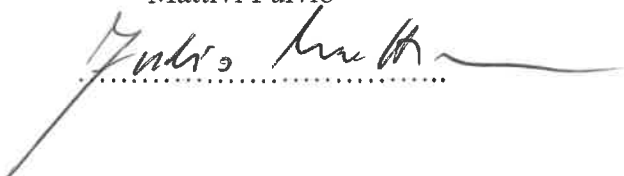
Daniela Santorelli
V. Ioriatti
Paola Broseghini
Carl. Folgheraiter
Simone Folgheraiter

Broseghini Paola
Ioriatti Giampaolo
Folgheraiter Simone
Vigna Icilio

Mattivi Fulvio
Ioriatti Giampaolo
Folgheraiter Simone
Vigna Icilio

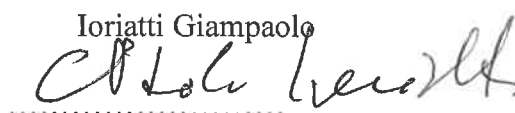
Il Presidente

Mattivi Fulvio



Il segretario

Ioriatti Giampaolo



STATUTO

DEL COMITATO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI LAGHI DI SERRAIA, PIAZZE E RELATIVI ECOSISTEMI

Art. 1. E' costituito, ai sensi dell'art. 39 e seguenti del Codice Civile, il Comitato denominato "COMITATO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI LAGHI DI SERRAIA, PIAZZE E RELATIVI ECOSISTEMI", di seguito nominato "Comitato".

Il Comitato è disciplinato dal presente Statuto, nel rispetto delle leggi statali, regionali e provinciali.

Il presente Statuto può essere modificato solo con delibera straordinaria dall'Assemblea dei soci.

Art. 2. Il Comitato ha sede nel Comune di Baselga di Pinè (TN) in Via di Rinaldo n.22. L'eventuale modifica della sede sociale potrà essere decisa con deliberazione straordinaria dell'Assemblea dei soci.

Art. 3. La durata del Comitato è a tempo indeterminato, salvo quanto disposto dall'art. 20 del presente statuto.

Art. 4. Il Comitato si propone di:

- promuovere la salvaguardia della salute del Lago della Serraia, di Piazza, della qualità dei relativi ecosistemi compresi immissari ed emissari;
- tutelare l'ecosistema, la biodiversità, la sostenibilità ambientale ed il valore paesaggistico dei Laghi e dell'intero ecosistema sotteso;
- sviluppare iniziative per la valorizzazione sostenibile e la fruizione equilibrata dei Laghi e del territorio limitrofo, compresi immissari ed emissari;
- favorire la conoscenza ed il coinvolgimento dei cittadini e delle istituzioni sulle problematiche dei Laghi, del territorio e sulle prospettive.

Per realizzare tali obiettivi il Comitato intende articolare in via prioritaria la propria attività mediante:

- l'acquisizione e successiva elaborazione del quadro conoscitivo e dei dati disponibili riferiti alle dinamiche pregresse ed alle condizioni attuali dei Laghi e dei relativi ecosistemi;
- la partecipazione attiva come osservatore agli studi commissionati da soggetti pubblici sugli obiettivi del Comitato;
- lo sviluppo di ulteriori, autonome attività scientifiche, di indagine e approfondimenti tecnici sulle condizioni dei Laghi e del relativo contesto ambientale;
- la promozione delle opportune relazioni con i soggetti e gli enti preposti alla gestione dei Laghi e delle attività in essi insistenti;
- la promozione di iniziative volte al coinvolgimento dei cittadini e delle istituzioni sulle finalità di salvaguardia ambientale dei Laghi;
- lo sviluppo della collaborazione e delle sinergie con i soggetti e le associazioni aventi analoghe finalità di tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- la promozione di iniziative pubbliche di conoscenza e confronto;
- la comunicazione delle iniziative e delle attività del Comitato sugli organi di stampa e sui social media;
- la divulgazione di azioni di analisi, ricerche e dossier conoscitivi inerenti ai Laghi ed al territorio limitrofo.

Art. 5. Il Comitato non ha scopo di lucro, è apartitico e aconfessionale. Il Comitato, per il perseguimento delle finalità istituzionali, si avvale prevalentemente delle attività dei propri soci, in forma

volontaria, libera e gratuita. Il Comitato tutela i diritti inviolabili della persona e garantisce la pari opportunità tra individui nel pieno rispetto della libertà e dignità di ognuno. Il Comitato e il suo ordinamento interno si ispirano ai più ampi principi di democrazia e di uguaglianza nei rapporti con tutti gli associati.

Ai sensi della normativa vigente in materia, è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita del Comitato, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge. Gli utili o gli avanzi di gestione possono essere impiegati esclusivamente per la realizzazione dell'attività per la quale il Comitato è nato.

Art. 6. Sono ammessi come soci le persone fisiche che condividono gli scopi del Comitato e che non siano in palese conflitto di interessi con le finalità perseguite dal Comitato stesso.

I soci si distinguono in:

- fondatori: coloro che hanno costituito il Comitato sottoscrivendone l'atto costitutivo;
- ordinari: coloro che, intendendo aderire al Comitato, chiedono l'iscrizione.

L'iscrizione è subordinata ad accettazione da parte del Consiglio Direttivo, contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea.

L'iscrizione al Comitato è personale e intrasmissibile.

L'iscrizione a socio ordinario del Comitato comporta il versamento di una quota sociale annuale nella misura deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'elenco dei soci del Comitato è unico, riservato, numerato progressivamente, conservato ed aggiornato a cura del Segretario.

La qualifica di socio dà diritto a:

- partecipare, anche attivamente su base volontaria, a quanto promosso e svolto dal Comitato;
- partecipare all'elezione degli organi direttivi ed a proporsi candidato;
- essere informato sulle iniziative e sugli eventi organizzati.

Art. 7. I soci sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e le deliberazioni del Consiglio Direttivo, la cui inosservanza può dar luogo, nei casi più gravi e su delibera motivata ed unanime del Consiglio Direttivo, alla esclusione del socio dal Comitato. L'esclusione può aver luogo anche per indegnità del socio, sempre su delibera motivata ed unanime del Consiglio Direttivo.

Art. 8. La qualità di socio si perde per decesso, dimissione ed esclusione nei casi sopra indicati. La perdita della qualifica di socio non dà diritto alla restituzione dei contributi a qualsiasi titolo versati, né ad alcuna liquidazione di quota sul fondo comune.

Art. 9. L'Assemblea delibera sul rendiconto economico-finanziario consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo, sugli indirizzi e le direttive generali di azione del Comitato, sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo, sulle modifiche dello Statuto e su ogni altro argomento demandato alla stessa dallo Statuto. Le sue decisioni obbligano tutti gli associati.

Art. 10. I soci sono convocati in Assemblea dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro il quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio sociale, fissata al 31 dicembre, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario consuntivo dell'esercizio precedente. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno cinque giorni prima della data della riunione mediante comunicazione scritta ai soci, anche via e-mail. L'atto di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Art. 11. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea tutti i soci regolarmente iscritti al Comitato da almeno 30 giorni ed in regola con il versamento della quota associativa. Ogni socio ha diritto ad un voto.

I soci possono farsi rappresentare esclusivamente da altri soci. Ad uno stesso socio possono essere conferite non più di due deleghe.

Art. 12. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. In mancanza di entrambi l'Assemblea provvede a nominare un Presidente tra i presenti.

In caso di assenza del Segretario del Comitato, il Presidente dell'Assemblea provvede a nominarne uno temporaneo, valevole per quella sola riunione dell'Assemblea.

E' compito del Presidente dell'Assemblea verificare in generale il diritto dei presenti di intervenire all'Assemblea e la regolarità delle deleghe.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 13. In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

Le delibere ordinarie dell'Assemblea sono decise con la maggioranza dei voti dei presenti.

Le delibere straordinarie di cui agli Articoli 1 e 20 del presente statuto, possono essere assunte solo con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei presenti con approssimazione per eccesso.

Art. 14. Il Comitato è amministrato dal Consiglio Direttivo composto da un numero variabile da 5 a 9 membri, scelti tra i soci fondatori ed i soci ordinari.

I Consiglieri sono nominati dall'Assemblea, durano in carica 3 anni e possono essere rieletti, anche più volte.

Il rinnovo del Consiglio Direttivo avviene in sede di approvazione del rendiconto economico-finanziario relativo al terzo esercizio di carica. Il primo Consiglio Direttivo è nominato in sede di costituzione del Comitato.

Nel caso in cui venga meno un Consigliere, il Consiglio Direttivo, alla prima successiva riunione, provvede alla sua sostituzione, chiedendone la convalida all'Assemblea alla prima riunione successiva alla richiesta.

Il Consiglio Direttivo si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente con avviso personale, inviato almeno 2 giorni prima, salvo motivi di urgenza, contenente l'ordine del giorno, e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 15. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Funzione del Presidente è di rappresentare in via esclusiva il Comitato di fronte a terzi ed in giudizio, convocare il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci, curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e curare l'ordinato svolgimento delle attività del Comitato.

Il Presidente, in caso di urgenza, può esercitare le funzioni del Consiglio Direttivo, salvo ratifica di quest'ultimo alla prima riunione successiva.

Compito del Vicepresidente è di esercitare le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Funzione del Tesoriere è di provvedere ai pagamenti e curare la tenuta della contabilità e dei libri sociali; curare i rapporti con le banche, con facoltà di procedere a depositi ed a prelievi.

Compiti del Segretario sono quelli di mantenere i rapporti di comunicazione con gli associati e di tenere aggiornato il libro dei soci.

Art. 16. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando sia avanzata richiesta da almeno un terzo dei suoi membri. Il Consiglio si riunisce comunque almeno una volta all'anno, per la predisposizione del rendiconto economico-finanziario consuntivo e la convocazione dell'assemblea.

Art. 17. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Comitato, esclusi quelli riservati all'Assemblea dei soci dal presente Statuto.

Esso procede anche alla eventuale nomina di collaboratori, rappresentanti e consulenti determinandone ed approvandone eventuali compensi.

Il Consiglio direttivo può delegare specifiche attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti.

Il Consiglio direttivo autorizza il Presidente ad assumere impegni che comportano oneri di qualunque genere per il Comitato.

Art. 18. Il patrimonio del Comitato è costituito da:

- quote associative sociali annuali, di cui al precedente art. 6;
- contributi volontari dei soci;
- eventuali contributi di singoli, di enti pubblici e privati, lasciti;
- ogni altra entrata derivante o connessa con le attività esercitate.

Art. 19. L'esercizio sociale ha durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 marzo di ogni anno il Consiglio Direttivo predispone il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio precedente da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione. Il rendiconto economico-finanziario deve essere approvato dall'Assemblea entro il quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio sociale o, in caso di comprovate necessità, entro il maggior termine di sei mesi.

Art. 20. L'Assemblea dei soci può decidere lo scioglimento del Comitato con deliberazione straordinaria ai sensi dell'Articolo 13.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri ed il compenso.

L'Assemblea delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio ad altra associazione con finalità analoghe a quelle del Comitato o a fini di pubblica utilità.

Art. 21. Annualmente potrà essere istituito l'albo dei sostenitori, ossia di tutti coloro i quali contribuiranno con versamenti volontari alle finalità del Comitato. I sostenitori non saranno soggetti alle regole del presente statuto. Il suddetto albo sarà tenuto a cura del segretario comitato.

Art. 22. Per quanto non specificamente previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni normative vigenti in materia di associazioni non riconosciute e comitati, ed i principi generali dell'ordinamento giuridico.

Baselga di Pinè, 27 ottobre 2021

Letto, confermato e sottoscritto.
(Firme dei componenti)

Daniela Fubelli
V. ...
Claudio ...
Claudio ...
Simone Bolgheranten

Bianchini Pile
Giovanni ...
Simone Bolgheranten
Giovanni ...

Michele Lorenza
Lorenza ...
Lorenza ...
Lorenza ...